



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Ettore Majorana"

Via 25 Aprile - 88024 Girifalco (CZ)

czis00200t@istruzione.it - czis00200t@pec.istruzione.it - www.iismajorana.edu.it

Tel. 0968/749233 Cod.Un. UFNDXJ



C.M. CZIS00200T C.F. 98001020795



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

PLESSO DI VIA MANZONI

ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/24



(ai sensi dell'articolo 10 dell'OM 55 del 22 marzo 2024)

CLASSE 5^sez. INDIRIZZO: SISTEMA MODA



Deliberato dal Consiglio di Classe in data 7 maggio 2024

Il coordinatore di classe
(Prof Gaetano Giuseppe)

Il Dirigente scolastico
(Prof. Tommaso Cristofaro)

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Prof. CRISTOFARO TOMMASO

CZIS00200T - A1C495D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004724 - 15/05/2024 - V - U

INDICE

Premessa

Aspetti economici-sociali del territorio e la vocazione dell'I.S.S. Majorana

PARTE PRIMA

- 1.1 Profilo dell'indirizzo Sistema moda
- 1.2 Composizione del Consiglio di classe
- 1.3 Profilo della classe
- 1.4 Quadro orario settimanale
- 1.5 Obiettivi di apprendimento;
- 1.6 Competenze specifiche dell'indirizzo Sistema Moda;
- 1.7 Obiettivi raggiunti e competenze.

PARTE SECONDA

- 2.1 Metodologie ;
- 2.2 Verifica e Valutazione degli apprendimenti;
- 2.3 Verifiche: modalità orale e scritta;
- 2.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico;
- 2.5 Valutazione e acquisizione delle competenze;
- 2.6 Spazi e strumenti per lo svolgimento delle attività didattiche.

PARTE TERZA

- 3.1 Griglia valutazione PRIMA PROVA TIPOLOGIA A
- 3.2 Griglia valutazione PRIMA PROVA TIPOLOGIA B
- 3.3 Griglia valutazione PRIMA PROVA TIPOLOGIA C
- 3.4 Griglia valutazione SECONDA PROVA
- 3.5 Griglia valutazione COLLOQUIO

PARTE QUARTA

4.1 Il curriculum di Educazione civica

4.2 Le attività per l'ampliamento dell'Offerta formativa

PARTE QUINTA

5.1 Snodi tematici pluridisciplinari

5.2 Schede delle discipline

5.3 Delibera del Consiglio di classe e approvazione del Documento del 15 maggio.



PREMESSA

Il Consiglio della classe 5^a serale del SISTEMA MODA, ha redatto, ai sensi dell'art.17 Dlgs. 62/2017 e succ. integr. il *Documento del 15 maggio* nel quale viene presentato il percorso formativo svolto dalle studentesse nell'ultimo anno di corso. L'articolazione del Documento si sostanzia di tutti quegli elementi che hanno improntato l'azione formativo-didattico: dal contesto territorio – scuola per finire alle attività di Educazione civica, offrendo in tal modo un quadro organico e sistematico di quello che è stato il tracciato di maturazione umana e culturale che ha visto protagonisti studenti e studentesse, integrati nelle dinamiche formative della scuola.

Un processo, quello formativo, non sempre fluido ma sostanzialmente incardinato sull'etica professionale dei docenti, sull'idea della scuola come comunità educante e sul senso di responsabilità degli allievi e delle allieve che, attraverso gli insegnamenti condivisi e recepiti, hanno sicuramente raggiunto gli obiettivi caratterizzanti i due indirizzi di studio.

Il presente Documento è diviso in 4 parti

- a) Nella prima parte vengono presentato l' indirizzo
- b) Nella seconda parte la metodologia e gli aspetti della valutazione
- c) Nella terza sono proposte le griglie di valutazione
- d) Nella quinta i nuclei tematici e le schede disciplinari

IL CONTESTO ANTROPICO

ASPETTI ECONOMICI E SOCIALI DEL TERRITORIO E LA VOCAZIONE DELL'ISTITUTO IIS MAJORANA

L'Istituto IIS Majorana – nella sua articolazione di Plessi e di indirizzi di studio - è al centro di un vasto territorio che si snoda tra l'entroterra montano e collinare e la zona marina del Golfo di Squillace. L'area abbraccia i comuni di Girifalco, Borgia, San Floro, Amaroni, Vallefiorita, Squillace, Cortale, Caraffa di Catanzaro, Maida, Stalettì, Palermiti, Gasperina e Montauro.

In questo contesto, caratterizzato dal terziario e da famiglie monoreddito con propensione alle attività agricole, artigianali e al piccolo commercio, l'Istituto rappresenta un punto di riferimento formativo per tanti giovani che optano per questa scuola, senza la necessità di più lunghi spostamenti quotidiani.

Ai bisogni formativi l'Istituto risponde con un'articolata e mirata proposta culturale e con la disponibilità di sei corsi di studio diurni e di tre corsi serali. Le famiglie, dunque, guardano all'Istituto come al luogo che offre una qualificata preparazione – in quanto a conoscenze e competenze - da utilizzare nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro. Sotto questo specifico profilo, l'Istituto Majorana, per incrementare ulteriormente la sua offerta formativa, utilizza anche i fondi europei e regionali (PON e FESR) proponendo una consistente progettualità, oltre ad essere aperto a diverse collaborazioni e sollecitazioni esterne, in un'ottica di crescita culturale e professionale degli studenti.

SISTEMA MODA

1.1 PROFILO DELL'INDIRIZZO ITT SISTEMA MODA

All'interno degli articolati corsi di studio dell'Istituto, trova collocazione l'indirizzo SISTEMA MODA – con sede nel Plesso di via Manzoni – istituito per rispondere ai bisogni di una utenza proiettata sicuramente verso il mondo del lavoro, con aperture sia verso gli studi universitari sia verso specifici istituti di alta specializzazione in design di moda.

Considerate tali esigenze, l'indirizzo fornisce alle studentesse un'offerta formativa di qualità sia per l'aspetto specificatamente didattico- professionale sia per la loro formazione culturale, civica e per l'orientamento post-diploma, in un perfetto equilibrio tra aspetti teorici delle discipline e pratica laboratoriale (con spazi e strumenti adeguati).

Il corpo docente, se pure con ovvia fluidità, nel corso dei cinque anni ha cercato di operare nel solco della identità formativa dell'indirizzo, aprendosi all'innovazione metodologica e, quando è stato possibile, alla dinamica realtà del territorio, anche attraverso l'esperienza dell'interazione con la rete produttiva (laboratori tessili artigianali), funzionali all'addestramento professionale delle studentesse.



1.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, nel corso del triennio, ha mantenuto grosso modo un assetto consolidato e Nel corso del triennio l'impegno del Consiglio di classe è stato rivolto a comuni obiettivi, ovvero al potenziamento della formazione culturale e professionale e alla valorizzare della personalità di tutti gli allievi, nonché alla trasmissione di un metodo di studio efficace e funzionale agli apprendimenti.

	Presidente Dirigente scolastico Prof. Tommaso Cristofaro		Ore curriculari
1	Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa Flora Vincelli	4
2	Lingua Inglese	Prof.ssa Ortenzia Perri	2
3	Storia	Prof.ssa Flora Vincelli	2
4	Matematica	Prof. Domenico Muraca	2
5	Economia e Marketing	Prof. Giuseppe Gaetano	2
6	Laboratori tecnici di scienze e tecnologie tessili	Prof.ssa Barbara Ciciarello	6
7	Tecnologia dei materiali	Prof. Luca Cardone	2
8	Ideazione e progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	Prof. Luca Cardone	6
9	Chimica Applicata	Prof. Umberto Vitale	2

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMI DI STATO 2023/2024

Cardone	Luca	TTM – Ideazione e Progettazione
Muraca	Domenico	Matematica
Gaetano	Giuseppe	Economia e Marketing

1.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a Serale “Sistema Moda” - costituita da 6 studenti (6 Donne), di cui 1 non frequentante,- si presenta all’esame di Stato omogenea in quanto a provenienza, formazione e contesto socio- culturale di appartenenza degli allievi. Gli studenti sono residenti nel comune di Girifalco e nei comuni vicini.Per quanto riguarda l’aspetto strettamente didattico, bisogna premettere un dato fondamentale del percorso scolastico personale di ogni singolo studente, i corsi per serali per adulti sono caratterizzati da un approccio diverso, un rapporto docente /discente attenzionato in maniera semplificata rispetto ai normali percorsi didattici in età scolare; la classe presenta punti di forza in alcune studentesse, mettendo in evidenza declinazioni personali riguardo a tematiche sia e prettamente di indirizzo di studio che aspetti legati a passioni per le discipline letterarie, nello specifico verranno presentati dei Capolavori attinenti le declinazioni delle stesse studentesse; nello specifico verranno trattate: la produzione della seta; un campionato di bocce da manuale; MOOD Board è una presentazione su Alda Merini; MOOD Board sull’arma dei carabinieri. Un piccolo gruppo si dimostra particolarmente motivato, interessato, impegnato e partecipativo, con buone capacità logiche e riflessive. Questi studenti sono in possesso di una preparazione adeguata e organica, soprattutto nelle discipline di indirizzo. La restante parte della classe si allinea su posizioni di sufficienza (con fragilità curriculari di base), confermate da un atteggiamento spesso poco volitivo e irregolarmente partecipativo alla vita scolastica.

In generale, tuttavia, si rileva, nella classe, un diffuso clima di “onesta” apertura all’apprendimento,ovviamente con approcci differenziati, tali da determinare concretamente livelli distinti di preparazione,confermate dalle specifiche valutazioni quadrimestrali.

Il giudizio globale sulla classe non può che essere espresso che in maniera positiva, il consiglio di classe tutto ha abbracciato la causa di riscatto degli studenti,dando loro il massimo della disponibilità affinché emergessero fuori quelle doti e attitudini personali di ogni singolo studente.

Viene messo in evidenza il percorso didattico/formativo della studentessa Lombardo Francesca la quale, nonostante le difficoltà dovute a gravi problemi di salute,è riuscita a colmare con grande dedizione e prova di coraggio, le incombenze didattiche, il tutto senza inficiare il suo percorso scolastico. La stessa, nonostante abbia subito un importante e delicato intervento chirurgico che la tiene lontana dai banchi di scuola, ha partecipato attivamente sin da subito alle attività didattiche quotidiane.

1.4 QUADRO ORARIO

Indirizzo SISTEMA MODA	1^periodo		2^periodo		5^anno
Lingua e letteratura italiana	2		3		3
Lingua inglese	2		2		2
Storia	1		2		2
Elementi di diritto ed economia	2				
Matematica	3		3		3
<i>Scienze integrate(FISICA)</i>	3				
Scienze integrate(CHIMICA)	2		2		2
<i>T.T.R.G.</i>	3				
Laboratori tecnici ITP (TTRG)	1				
Laboratori tecnici ITP (Fisica)	1				
Economia E Marketing			2		2
Ideazione e progettazione e industrializzazione dei prodotti moda			5		5
Laboratori tecnici di scienze e tecnologie tessili			5		5
Tecnologia Informatica	3				
Scienze della terra	2				
Tecnologia dei materiali			3		3
TOTALE ORE SETTIMANALI	24		22		22

1.5 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Tenendo conto dei livelli di preparazione raggiunti dalle studentesse, il Consiglio di classe ha definito il conseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento, funzionali alla concretizzazione del profilo formativo finale, previsto dal P.T.O. F. - in linea con il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) – e per come rappresentato nei relativi curricula delle discipline.

L'indirizzo di studi **"SISTEMA MODA"** - è finalizzato a far conseguire alla studentessa, al termine del percorso triennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

1.6 COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO SISTEMA MODA

predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili, valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientali;

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto /materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

1.7 OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il C.d.c. – a conclusione del percorso formativo considerato nell’arco temporale di 3 anni – valuta complessivamente positivi i livelli di preparazione e di maturità raggiunti dalla classe, in termini di competenze (conoscenze e abilità) e di atteggiamenti. Ciò sta a significare che l’azione didattica è stata condivisa, anzitutto dagli alunni, e che la medesima – sostenuta con etica professionale dal corpo docente – ha permesso agli studenti di conseguire agevolmente i sotto descritti obiettivi:

- a) Buona cultura di base in tutte le discipline;
- b) Sviluppo delle capacità critiche e comunicative;
- c) Apprendimento pieno dei procedimenti progettuali e tecnici nelle materie di indirizzo;
- d) Capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze – informazioni in modo consapevole anche in prospettiva interdisciplinare e pluri disciplinare;
- e) Capacità di operare in modo autonomo;
- f) Buone competenze nella comunicazione con l’uso di linguaggi tecnici di settore;
- g) Adeguate competenze nella comunicazione nelle discipline delle aree umanistica, matematica e linguistica;

1.7 COMPETENZE INDIRIZZO SISTEMA MODA

- h) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- i) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- j) Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- k) Utilizzare strumenti di comunicazione forniti dalla rete;

- l) Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- m) Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- n) Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- o) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- p) Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;



PARTE SECONDA

2.1 METODOLOGIE

Una delle prospettive cui l'azione didattica si apre è l'applicazione di metodologie innovative, che rappresentano lo strumento motivazionale e più attento ai bisogni apprenditivi delle studentesse, efficace per ottimizzare l'apprendimento e rendere l'alunno protagonista consapevole del processo formativo. Tuttavia non è stato possibile tradurre quotidianamente nella pratica didattica l'uso di metodologie nuove, muovendosi piuttosto all'interno di un sistema metodologico ampiamente consolidato.

I docenti della classe pertanto, nelle loro attività didattiche, proprio per far acquisire competenze ed abilità orientate alla risoluzione di problemi ed alla gestione di informazioni, hanno adottato nella pratica quotidiana dell'insegnamento una metodologia flessibile e individualizzata, tendente a valorizzare le capacità dei singoli allievi e nello stesso tempo a recuperare le eventuali lacune. I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun , operando in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive, linguistiche ed espositive e per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Il C.d.C. ha supportato gli alunni nell'approfondimento delle proprie conoscenze su particolari tematiche, si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

Coerentemente con le metodologie scelte sono state utilizzate le seguenti strategie e tecniche didattiche:

- a) Lezione frontale per l'introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti;
- b) Lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari;
- c) La discussione guidata sugli argomenti trattati;
- d) Lettura e analisi di testi letterari e non letterari;
- e) Esposizione da parte degli alunni di brevi ricerche e relazioni;
- f) Lavoro di gruppo;
- g) Esercitazione in classe o laboratorio
- h) Dibattito

2.2 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di classe per la *verifica degli apprendimenti e per la conseguente valutazione del complessivo percorso formativo degli allievi* ha utilizzato i relativi protocolli di riferimento deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel P.T.O.F. dell'Istituto. I docenti hanno quindi operato, anzitutto, con equilibrio, incanalando la valutazione in una cornice e in una prospettiva pedagogicamente incoraggiante, senza prescindere dal rigore

docimologico che ogni valutazione richiede, in coerenza tuttavia anche con le caratteristiche del contesto scolastico e con la singolarità dell'allievo.

2.3 VERIFICHE: MODALITÀ ORALE E SCRITTA

- a) In correlazione con quanto indicato nel PTOF, sono state effettuate verifiche periodiche e sommative, finalizzate a monitorare la partecipazione alla vita scolastica e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in uscita. Le verifiche pertanto sono state realizzate in un quadro di coerenza con il *Curricolo per competenze* e in aderenza alle programmazioni disciplinari.
- b) Hanno costituito strumento di verifica le tradizionali prove orali e scritte, test, questionari ed esercitazioni sugli argomenti svolti.

2.4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

Ai fini dell'attribuzione del credito concorrono:

- 1) La media dei voti di ciascun anno scolastico;
- 2) Il voto di condotta;
- 3) L'assenza o presenza di debiti formativi;
- 4) La frequenza;
- 5) L'impegno;
- 6) La partecipazione ad attività scolastiche e di potenziamento;
- 7) Le attività aggiuntive (coerenti con il percorso curricolare);

L'alunno al quale viene riconosciuto un credito pari o superiore a 0,50 (punteggio di credito concretizzatosi attraverso l'attribuzione del credito scolastico), viene attribuito il punteggio massimo, entro la banda del credito di collocazione.

2.5 VALUTAZIONE DEI PROCESSI DIDATTICI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Nella valutazione degli studenti si è tenuto conto di due parametri:

- a) dei livelli di conoscenza dei contenuti, delle capacità di apprendimento e di rielaborazione critica e personale;
- b) del "modo" di essere persona –studente (partecipazione, senso responsabilità, maturità, crescita "civica", autonomia);

La valutazione è stata effettuata secondo i criteri indicati nel PTOF e con il punteggio corrispondente. Nel giudizio di valutazione si è tenuto anche conto, quindi, dei seguenti indicatori:

- ✓ grado di acquisizione dei contenuti e delle conoscenze
- ✓ competenze espositive
- ✓ capacità di ideazione, elaborazione e realizzazione prodotto di settore;
- ✓ livelli di partenza e raggiungimento degli obiettivi (base - medi - max);
- ✓ continuità nell'impegno scolastico;
- ✓ Capacità dello studente di relazionarsi all'interno della vita di classe
- ✓ comportamento dello studente
- ✓ capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive

Al termine del triennio, pur nella differenziazione dei casi, le competenze disciplinari (conoscenze, abilità, capacità riflessive e critiche, autonomia ecc...) sono state acquisite dagli studenti e dalle studentesse dei due indirizzi. Ciò vale per tutte le aree disciplinari, ovvero in riferimento:

- a) all' **ASSE DEI LINGUAGGI**
- b) all'**ASSE STORICO-SOCIALE**
- c) all' **ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE**

Alla conclusione del percorso formativo e didattico, non va comunque dimenticato l'attraversamento di alcuni momenti problematici legati all'emergenza sanitaria (soprattutto nell'anno scolastico 2020/2021) con la necessità – per docenti e discenti - di riconfigurare gli approcci, i percorsi, gli strumenti dell'insegnamento e di apprendimento alla inusuale contingenza.

2.6 SPAZI E STRUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Nella pratica didattica gli spazi utilizzati per le attività sono quelli consolidati, ovvero le aule e i laboratori e l'aula informatica. Per le discipline storico - letterarie si è utilizzata prevalentemente l'aula, mentre per le discipline d'indirizzo si è fatto uso sia delle aule – per la parte teorica – sia dei laboratori nei quali gli alunni hanno avuto modo di concretizzare praticamente gli apprendimenti teorici.

PARTE TERZA

3.1 **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIP. A (MAX. 20 PUNTI)**

(Quadro di Riferimento Allegato al D.M.1095 del 21 novembre 2019)

INDICATORI GENERALI	Descrittori	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Lineare e corretta la struttura del testo	3
	Parzialmente lineare e corretta la struttura del testo	2
	Disordinata e poco articolata la struttura del testo	1
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguatezza tessuta lessicale, morfosintattico con corretta ed efficace punteggiatura	3
	Parzialmente adeguato il tessuto lessicale e morfosintattico. Punteggiatura poco efficace	2
	Inadeguato il tessuto lessicale, morfosintattico, scorretta la punteggiatura	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati con puntuali giudizi critici e valutazioni personali	3
	Parziali conoscenze e riferimenti culturali con superficiali giudizi critici e valutazioni personali	2
	Inadeguati conoscenze e riferimenti culturali. Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	1
TIPOLOGIA A		
Elementi valutativi della specificità della prova		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	3
	Consegna rispettata solo parzialmente	2
	Consegna non rispettata	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il senso complessivo del testo e gli snodi tematici sono stati appieno compresi e individuate le caratteristiche stilistiche	3
	Il contenuto e i temi del testo sono stati parzialmente compresi	2
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi solo superficialmente	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Adeguatezza capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2
	Parziale capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1
	Limitata capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	0.5
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Adeguatezza interpretazione e contestualizzazione del testo con appropriati riferimenti culturali	3
	Approssimativa l'interpretazione e la contestualizzazione del testo con modesti riferimenti culturali	2
	Carente l'interpretazione e la contestualizzazione del testo. Assenti i riferimenti culturali	1
	Punteggio totale prova max	20/

3.2 **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIP. B (MAX. 20PUNTI)**

INDICATORI GENERALI				DESCRITTORI			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.				Lineare e corretta la struttura del testo			4
				Parzialmente lineare e corretta la struttura del testo			3
				Disordinata e poco articolata la struttura del testo			1-2
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura				Adeguate tessuto lessicale, morfosintattico con corretta ed efficace punteggiatura			3
				Parzialmente adeguato il tessuto lessicale e morfosintattico. Punteggiatura poco efficace			2
				Inadeguato il tessuto lessicale, morfosintattico, scorretta la punteggiatura			1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.				Conoscenze e riferimenti culturali adeguati con puntuali giudizi critici e valutazioni personali			3
				Parziali conoscenze e riferimenti culturali con superficiali giudizi critici e valutazioni personali			2
				Inadeguati conoscenze e riferimenti culturali. Assenza di giudizi critici e valutazioni personali			1
TIPOLOGIA B							
Elementi valutativi della specificità della prova							
INDICATORI SPECIFICI				DESCRITTORI			
Individuazione argomentazioni proposto	corretta presenti	di nel	tesi e	Puntuale e chiara l'individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto			4
				Parzialmente individuata la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto			3
				Manca l'individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto			1 - 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.				Efficace e coerente lo sviluppo delle argomentazioni esposte in forma corretta			3
				Parzialmente coerente lo sviluppo delle argomentazioni esposte con forma poco sistemata			2
				Disarticolato lo sviluppo delle argomentazioni esposte in modo macchinoso e poco chiaro			1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione				Puntuali, corretti e congrui i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione			3
				Parziali ma congrui i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione			2
				Carenti i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione			1
PUNTEGGIO TOTALE PROVA MAX						20/	

3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA Tipo A (MAX. 20PUNTI)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Lineare e corretta la struttura del testo	4
	Parzialmente lineare e corretta la struttura del testo	3
	Disordinata e poco articolata la struttura del testo	1-2
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate tessuto lessicale, morfosintattico con corretta ed efficace punteggiatura	3
	Parzialmente adeguato il tessuto lessicale e morfosintattico. Punteggiatura poco efficace	2
	Inadeguato il tessuto lessicale, morfosintattico, scorretta la punteggiatura	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati con puntuali giudizi critici e valutazioni personali	3
	Parziali conoscenze e riferimenti culturali con superficiali giudizi critici e valutazioni personali	2
	Inadeguati conoscenze e riferimenti culturali. Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	1
TIPOLOGIA C Elementi valutativi della specificità della prova		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Piena rispondenza dello sviluppo del testo alla traccia, con titolo chiaro e pertinente. Corretta e logica la paragrafazione	4
	Parzialmente coerente il testo con la traccia. Il titolo è poco pertinente; la paragrafazione disordinata;	3
	Sviluppo del testo non pertinente alla traccia. Manca il titolo e la suddivisione in paragrafi del testo	1 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Efficace, coerente e corretta l'esposizione	3
	Parzialmente lineare l'esposizione con qualche errore	2
	Esposizione contorta poco coesa e con errori	1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Puntuali, corretti, congrui e rielaborati le conoscenze e i riferimenti culturali. Completezza della trattazione;	3
	Parziali ma corretti e congrui le conoscenze e i riferimenti culturali	2
	Imprecisi e disarticolati le conoscenze e i riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE PROVA MAX	20/

3.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA CLASSE moda (MAX. 20PUNTI)

(Quadro di Riferimento Allegato al D.M.1095 del 21 novembre 2019)

INDICATORI	Livelli		Punti
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Livello 1	Ha acquisito con sicurezza le conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	4
	Livello 2	Ha acquisito solo parzialmente le conoscenze fondanti dei nuclei fondanti della disciplina	3
	Livello 3	Ha acquisito in maniera frammentaria le conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	2
	Livello 4	Ha acquisito limitate conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla definizione e all'analisi del processo produttivo e alla corretta formulazione delle ipotesi di base, necessarie alla risoluzione	Livello 1	Dimostra piena padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	6
	Livello 2	Dimostra parziale possesso delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	4-5
	Livello 3	Dimostra lacunose competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	2-3
	Livello 4	Dimostra carenti competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Livello 1	Svolgimento coerente, completo, dettagliato e corretto	5
	Livello 2	Svolgimento coerente e corretto ma poco dettagliato	4
	Livello 3	Svolgimento coerente e corretto ma incompleto	2-3
	Livello 4	Svolgimento incoerente e/o con rilevanti errori tecnico-grafici	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Livello 1	Elevata capacità di argomentazione con collegamenti fluidi tra i vari aspetti della disciplina	5
	Livello 2	Discreta capacità di argomentazione con pertinenza di linguaggio	3-4
	Livello 3	Argomentazione imprecisa e poco chiara	2
	Livello 4	Carenza nella capacità di argomentazione	1
		TOTALE PUNTEGGIO PROVA MAX	20/

3.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (MAX 20 PUNTI)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle indirizzate	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline	1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite ed collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore,	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA MAX			20

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10		Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	0.50			
2	1	1	1	
3	1.50	2	1.50	
4	2	3	2	
5	2.50	4	3	
6	3	5	4	
7	3.50	6	4.50	
8	4	7	5	
9	4.50	8	6	
10	5	9	7	
11	5.50	10	7.50	
12	6	11	8	
13	6.50	12	9	
14	7	13	10	
15	7.50	14	10.50	
16	8	15	11	
17	8.50	16	12	
18	9	17	13	
19	9.50	18	13.50	
20	10	19	14	
		20	15	

4 PARTE QUARTA

4.1. IL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*”, la disciplina da una condizione ancillare assume lo status di insegnamento curricolare a tutti gli effetti. Nelle linee guida vengono tracciati i percorsi tematici, individuati nei tre ambiti. Il consiglio di Classe, dopo un efficace confronto, ha individuato i docenti e deliberato di attribuire gli ambiti per come sotto definiti:

CLASSE 5 DOCENTI di EDUCAZIONE CIVICA

Ref. Ed. Civica Prof. Perri Ortenzia.

- 1) Costituzione - prof. ssa Vincelli Flora
- 2) Sviluppo sostenibile - prof. Cardone Felice Luca
- 3) Cittadinanza digitale - prof. Gaetano Giuseppe (coordinatore)

Sulla base di quanto deliberato dal collegio dei docenti, sono stati definiti i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento, in particolare:

Obiettivi di apprendimento e traguardi di competenze
Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri. Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi
Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita
Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. Conoscere le questioni relative all’inquinamento ambientale. Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento • Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio
Conoscere il significato di identità digitale Conoscere alcune web app e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.

All’interno delle tematiche sviluppate, ha trovato approfondimento quella relativa alla sicurezza, all’ambiente e all’Energia sostenibile (anche in relazione all’articolazione dell’indirizzo di studi).

Nella fattispecie sono stati trattati i seguenti nuclei tematici:

- 1) La Costituzione italiana: la struttura, I principi fondamentali nella Costituzione, I diritti e i doveri dei cittadini;
- 2) L’ordinamento della Repubblica, La prevenzione dei rischi e la tutela del cittadino;
- 4) L’ambiente e lo sviluppo sostenibile
- 5) Le fonti energetiche rinnovabili

- 7) L'alimentazione e la moda
- 8) I beni culturali
- 9) Le organizzazioni internazionali (ONU)

PARTE QUINTA

5.1 Argomenti interdisciplinari trattati nel corso MODA:

- Creatività tra genio e follia.

Il mondo interiore espresso attraverso le arti creative.

- La riscoperta e la valorizzazione delle tradizioni produttive. Considerazioni tecniche ed economiche.
- Sviluppo tecnologico e innovazioni.
- Identificazione sociale tra uniformità e diversificazione.
- Vita sostenibile: conflitti, pace, integrazione culturale e discriminazioni.

5. 5 SCHEDE DELLE DISCIPLINE

SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE 3MMO SERALE

INSEGNAMENTI DELLA DISCIPLINA: MATEMATICA

Insegnante: MURACA DOMENICO

PRIMO QUADRIMESTRE

CONOSCENZE: Definire una disequazione di secondo grado, definire una disequazione di secondo grado fratta, definire un sistema di equazioni di secondo grado, definizione di funzione reale, definizione di dominio e codominio, conoscenza del concetto di limite, conoscenza dei casi di indeterminazione, conoscenza della definizione di asintoto.

ABILITA': Saper risolvere disequazioni di primo grado intere e frazionarie, saper risolvere disequazioni di secondo grado intere e frazionarie, saper risolvere sistemi di disequazioni di primo e di secondo grado, intere e frazionarie, saper effettuare la ricerca del dominio di una funzione razionale intera e fratta, saper effettuare la ricerca del dominio di una funzione irrazionale intera e fratta, saper ricavare i punti di intersezione di una funzione razionale intera e fratta con gli assi X e Y, saper studiare il segno di una funzione razionale intera e fratta, saper determinare i limiti di una funzione razionale intera e fratta, saper riconoscere gli asintoti.

SECONDO QUADRIMESTRE

CONOSCENZE: Definizione di derivabilità, definizione di punti stazionari, definizione di non derivabilità di una funzione, definizione di massimo e minimo relativo, definizione di concavità e convessità di una funzione, definizione di flesse a tangente verticale e tangente orizzontale.

ABILITA': Saper determinare la derivata prima di una funzione, saper ricavare i punti stazionari di una funzione, saper classificare i punti stazionari di una funzione, saper ricavare la derivata seconda di una funzione, saper distinguere se una funzione è concava o convessa, saper individuare punti di flesso, saper rappresentare graficamente uno studio completo di una funzione.

Data 14/05/2024

INSEGNANTE: Muraca Domenico

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Prof. CRISTOFARO TOMMASO

PROF. GAETANO GIUSEPPE	CLASSE: 3° PERIODO INDIRIZZO MODA
Libro di testo ,Marketing, Distribuzione & Presentazione del prodotto T.A. – Tessile - Abbigliamento	
<u>Competenze disciplinari raggiunte</u>	
<p>Conoscere il settore tessile in Italia e l'organizzazione della filiera produttiva.</p> <p>Conoscere il prodotto T A.</p> <p>Conoscere i mercati e i bisogni del consumatore.</p> <p>Conoscere le strategie di marketing per vincere la concorrenza.</p> <p>Conoscere gli elementi che concorrono a definire il prezzo di un prodotto T.A.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali per una strategia distributiva e di comunicazione al cliente. Conoscere la differenza tra marchio, marca e griffe.</p> <p>Conoscere i canali distributivi.</p> <p>Conoscere l'utilizzo di internet come strumento di comunicazione, relazione e vendita.</p>	
<u>Competenze chiave di Cittadinanza</u>	
Competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenza digitale	
Contenuti svolti :	Competenze sociali e civiche
<p>Struttura del patrimonio aziendale;</p> <p>Budget dei costi;</p> <p>Concorrenza nel settore tessile abbigliamento;</p> <p>Marketing operativo;</p> <p>Formazione del prezzo di vendita;</p> <p>Forme di distribuzione dei prodotti tessili.</p>	In tema di competenze sociali e civiche con i ragazzi abbiamo ripetuto alcuni principi fondamentali riguardanti la Costituzione, gli organi costituzionali e le Organizzazioni Internazionali.
Abilità	
<p>Saper classificare le imprese del tessile in Italia. Saper descrivere i differenti settori produttivi.</p> <p>Saper applicare le varianti per segmentare il mercato.</p> <p>Saper elaborare semplici strategie per vincere la concorrenza.</p> <p>Saper elencare di un prodotto T.A. le caratteristiche che ne determina il prezzo.</p> <p>Sapere quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei diversi canali distributivi.</p> <p>Saper individuare l'organizzazione del layout e i metodi di esposizione utilizzati da un punto vendita.</p> <p>Saper utilizzare i nuovi media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto.</p>	
Metodologia	
Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati il libro di testo adottato, integrato nei contenuti dall'insegnante con appunti e fotocopie. Sono state condotte sia lezioni frontali che partecipate ed affrontati dei casi di studio con particolare riferimento all'attualità. Per tutto l'anno scolastico una volta sufficientemente affrontato ogni argomento, hanno fatto seguito le verifiche scritte e orali. Inoltre stati effettuati ripassi e lavori di recupero.	
<u>Verifiche e Criteri di valutazione</u>	
<p>Le verifiche per quadrimestre sono state almeno tre prove orali.</p> <p>Oltre che ai risultati delle prove sommative, per la valutazione dei discenti, si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati in sede di collegio docenti quali l'impegno, la partecipazione in classe, la progressione rispetto al livello di partenza.</p>	
Materiali/Strumenti adottati	
Libro di testo, appunti, LIM, piattaforma GotoMeeting, Registro Elettronico Spaggiari,	

PROF.SSA PERRI ORTENZIA	CLASSE: 3S ITT MODA INGLESE
Libro di testo, <i>New Fashionable English Cristina Oddone/ Enrica Cristofani</i> (volume unico)- editrice Sanmarco	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
2 Comprendere, analizzare e riassumere testi informativi e/o letterari orali e scritti di vario genere; 5 Valutare testi di carattere tecnico (moda)	
Competenze chiave di Cittadinanza	
6 Competenza multi linguistica 5 Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. 6 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 7 Competenza digitale 8 Competenza in materia di cittadinanza	
Abilità	
2 Saper fare collegamenti guidati tra i vari contesti argomentativi 4 Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati. 5 Produrre testi orali e scritti di vario tipo utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato. 6 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua in ambito storico e artistico-letterario 7 Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
3 Main elements of fashion design 3 Clothes and patterns 4 Details 5 Accessories 6 Fabrics and textiles 7 Fashion stylists	i) Fast fashion 3 The Industrial revolution 4 In a clothes shop 5 Valentino 6 Armani 7 Cavalli 8 Dior 9 Yves Saint Laurent
Metodologia	
Lezione frontale, cooperative learning, flipped classroom	
Verifiche e Criteri di valutazione	
Sono state fatte verifiche scritte e orali per valutare le conoscenze acquisite e il grado di apprendimento alla fine di ogni unità di lavoro. La valutazione tiene conto dei livelli di partenza, dell'impegno, delle capacità, dei progressi e del comportamento.	
Materiali/Strumenti dotati	
Libri di testo (versione cartacea e digitale). Materiale audiovisivo tratto dal web	

PROF. CARDONE FELICE LUCA PROF.SSA CICIARELLO BARBARA (LAB)	Classe: 3SSM TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA
Libro di testo utilizzato Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (vol. 3) – Laboratori tecnologici ed esercitazioni (vol. 2)	
<p style="text-align: center;"><u>Competenze disciplinari raggiunte</u></p> Capacità di c) Ipotizzare potenziali utilizzi delle nuove materie e dei nuovi processi produttivi anche in base alle nuove tecnologie. d) Disporre e controllare processi lavorativi con competenza in materia di normativa specifica e procedure di controllo, collaudo e certificazione. e) Organizzare un layout di lavoro efficiente in funzione delle risorse umane e tecnico/tecnologiche a disposizione, tramite bilanciamento della linea di produzione.. f) Utilizzare strumenti informatici per le attività di: ricerca, progettazione e composizione, trasferimento informazioni al settore tecnico.	
<p style="text-align: center;"><u>Competenze chiave di Cittadinanza</u></p> Progettare, Comunicare, Imparare ad imparare, Risolvere problemi	
<p style="text-align: center;">Contenuti svolti</p>	<p style="text-align: center;">Argomenti/letture di approfondimento</p>
8) Innovazioni in campo tessile e tessuti tecnici 9) Qualità di processo e di prodotto 10) Sicurezza nei luoghi di lavoro 11) Operare nel settore tessile 12) L'informatizzazione del processo tecnico e produttivo nel Settore Moda.	13) Sezioni specifiche dei libri di testo inerenti le tecnologie informatiche di settore. 14) Articoli web sulle innovazioni in campo tessile/abbigliamento.
<p style="text-align: center;"><u>Abilità</u></p> j) Distinguere e selezionare fibre tessili e tessuti tecnici di recente introduzione. k) Effettuare scelte tecniche e tecnologiche adatte alle esigenze di progetto in funzione delle innovazioni disponibili. l) Calcolare e bilanciare una linea di produzione in funzione di cadenza, tempi e volumi. m) Stimare il costo dei prodotti e i prezzi minimi di vendita in funzione dell'utile atteso. n) Comprendere le potenzialità produttive di un'azienda anche in funzione del parco macchine (a controllo computerizzato o meno) a disposizione. o) Lavorare e gestire interi reparti secondo i parametri e la normativa vigente in termini di sicurezza. p) Individuare le operazioni tecniche o le fasi produttive che devono eventualmente essere esternalizzate. q) Affinare la sensibilità personale verso scelte tecniche e tecnologiche ecosostenibili.	
<p style="text-align: center;"><u>Metodologia</u></p> Lezioni frontali, Discussioni didattiche, Didattica laboratoriale, Esercitazioni.	
<p style="text-align: center;"><u>Verifiche e Criteri di valutazione</u></p> Verifiche: scritte; grafiche; interrogazioni brevi; presentazione orale di ricerche e progetti individuali. Criteri di valutazione: Presenza e partecipazione alle lezioni; Completezza e puntualità delle consegne; Padronanza delle competenze disciplinari.	
<p style="text-align: center;"><u>Materiali/Strumenti adottati</u></p> Libro di testo, appunti, Strumenti e tecnologie di laboratorio, LIM, Comunicazioni su R.E., Whatsapp.	

PROF. FLORA VINCELLI	Classe 3S MOD Lingua e letteratura italiana
Libro di testo: Di Sacco, <i>La scoperta della letteratura</i> , vol. 3, B. Mondadori	
<u>Competenze disciplinari raggiunte</u>	
<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare il lessico specifico della disciplina – Cogliere gli aspetti caratterizzanti della civiltà letteraria tra Ottocento e Novecento – Analizzare testi letterari e produrre testi in forma scritta corretta e critica 	
<u>Competenze chiave di Cittadinanza</u>	
Competenze sociali e civiche. Imparare ad imparare. Competenza digitale	
Contenuti	Testi letterari proposti e studiati (brani antologici)
<p>IL PRIMO OTTOCENTO: Neoclassicismo, Preromanticismo, Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Foscolo • Leopardi • Manzoni <p>L'ETÀ DEL REALISMO E DEL POSITIVISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Naturalismo e il Verismo • Verga • Tra Simbolismo e Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio <p>IL PRIMO NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Futurismo e Marinetti <ul style="list-style-type: none"> • Svevo • Pirandello • Saba • Ungaretti • Montale 	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Alla sera</i> – <i>A Silvia; La ginestra</i> (vv. 1-37) – <i>Il 5 maggio</i> (vv. 1-36) – <i>Rosso Malpelo</i> – <i>X Agosto; Il gelsomino notturno</i> – <i>La Piovra nel pineto</i> – <i>Il Manifesto futurista</i> – <i>L'ultima sigaretta</i> – <i>Il treno ha fischiato</i> – <i>Quando nacqui mia madre ne piangeva; Mio padre è stato per me l'assassino</i> – <i>Fratelli; San Martino del Carso; La madre</i> – <i>Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere; Ho sceso dandoti il braccio</i>
<u>Abilità</u>	
<ul style="list-style-type: none"> – Leggere, analizzare e interpretare testi letterari – Identificare le tappe fondamentali dei processi letterari attraverso le correnti – Produrre testi scritti coesi, coerenti e corretti 	
<u>Metodologie</u>	
Lezione frontale; lezione dialogata; dibattiti	
<u>Verifiche e Criteri di valutazione</u>	
<ul style="list-style-type: none"> – Verifiche Formative (durante i processi di apprendimento) – Verifiche Sommativie (al termine di un cospicuo "tempo scolastico") – Interrogazioni, questionari, relazioni, conversazioni e dibattiti 	
<u>Materiali/Strumenti adottati</u>	
Libro di testo, appunti, Registro Elettronico Spaggiari, LIM, mappe concettuali	

PROF. VITALE UMBERTO	Classe: 3MO
Libro di testo ,C. Quaglierini - <i>Chimica delle fibre tessili</i> ed. Zanichelli	
<u>Competenze disciplinari raggiunte</u>	
<p>Conoscere le materie prime, il ciclo produttivo e le proprietà. Correlare le proprietà delle fibre tessili in relazione ai settori d'impiego. Riconoscere l'utilità delle operazioni di finissaggio e nobilitazione e dei trattamenti delle fibre tessili. Riconoscere le caratteristiche e gli effetti degli ausiliari nelle operazioni tessili. Riconoscere le principali sostanze coloranti relative alle fibre tessili e le basi delle operazioni di tintura.</p>	
<u>Competenze chiave di Cittadinanza</u>	
Competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenza digitale.	
Contenuti svolti	Argomenti/ letture di approfondimento
<p>Le fibre liberiane minori. Fibre da foglie, da frutto e alginiche. Le fibre tessili artificiali. Le fibre sintetiche. Ausiliari tessili ed elastomeri. Finissaggi e nobilitazioni. Coloranti, tintura e stampa.</p>	<p>Siti web Canale YouTube <i>Dafne Cozzi</i> Dispense fornite dal docente</p>
<u>Abilità</u>	
<p>Correlare la struttura delle fibre tessili alle loro proprietà morfologiche, fisiche e chimiche. Riconoscere le caratteristiche richieste ai materiali tessili in relazione ai settori d'impiego. Saper individuare i processi di analisi e comportamento delle fibre nei confronti degli agenti chimici. Individuare le caratteristiche richieste ai materiali ausiliari in relazione allo specifico utilizzo. Scegliere le operazioni di finissaggio per conseguire le proprietà finali del manufatto. Identificare i processi idonei di preparazione per la tintura o stampa di un tessile.</p>	
<u>Metodologie</u>	
<p>Lezione frontale, esercitazioni, dialogo formativo, problem solving e analisi di casi particolari. Si è ritenuto necessario motivare gli allievi ed introdurre i nuovi contenuti in modo graduale ma sistematico, invitando alla ricerca di un personale metodo di indagine e di ricerca, che non tenga conto soltanto di un accumulo di dati come risultato dell'ascolto passivo o dello studio di unico testo, visto come fonte unica del sapere, ma anche a reperirli da sè, sia attraverso l'osservazione attiva che attraverso la consultazione di fonti molteplici, e ad elaborarli, sia in proprio che attraverso il confronto e la collaborazione con i compagni e con il docente.</p>	
<u>Verifiche e Criteri di valutazione</u>	
<p>Prove semi strutturate. Prove orali, stesura di relazioni e di sintesi. Esame di casi pratici. La valutazione terrà conto non solo del percorso didattico ma di tutto il processo formativo dell'allievo, rispettando i criteri fissati dal C. di Classe, in particolare nell'ambito dei parametri oggettivi di riferimento che si concretizzano nell'attribuzione di un voto e di un giudizio coerente con esso. Per la valutazione finale particolare riguardo sarà dato alla frequenza, al comportamento, alla partecipazione ed al livello di attenzione durante lo svolgimento dell'attività didattica, al lavoro svolto durante ciascun quadrimestre ed all'esito delle verifiche.</p>	
<u>Materiali/Strumenti adottati</u>	
<p>Libro di testo, appunti, LIM, piattaforma GotoMeeting, Registro Elettronico Spaggiari, Whatsapp.</p>	

PROF.SSA FLORA VINCELLI	Classe: 3S MM STORIA
Libro di testo: De Vecchi-Giovanetti, <i>La nostra avventura</i> , vol. 3, B. Mondadori	
<u>Competenze disciplinari raggiunte</u>	
<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare il lessico specifico della disciplina – Cogliere gli aspetti caratterizzanti le civiltà dell'Ottocento e del Novecento – Analizzare fonti e documenti storici – Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali 	
<u>Competenze chiave di Cittadinanza</u>	
Competenze sociali e civiche. Imparare ad imparare. Competenza digitale	
<u>Contenuti svolti</u>	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> • Napoleone e il Congresso di Vienna • L'unità d'Italia • La seconda rivoluzione industriale • Governi e problemi dell'Italia unita • Giolitti • La Prima guerra mondiale • L'età delle dittature • La Seconda guerra mondiale • L'Italia repubblicana 	Visione di estratti da documentari
<u>Abilità</u>	
<ul style="list-style-type: none"> – Interpretare fonti e documenti storici – Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici – Cogliere le conseguenze delle dittature sulle società europee – Cogliere gli elementi storico- politici significativi dell'Italia repubblicana – Cogliere gli aspetti sostanziali dei processi politici, economici e sociali sul piano internazionale 	
<u>Metodologie</u>	
Lezione frontale; lezione dialogata; <i>debate</i> .	
<u>Verifiche e Criteri di valutazione</u>	
<ul style="list-style-type: none"> – Verifiche Formative (durante i processi di apprendimento) – Verifiche Sommativie (al termine di un cospicuo "tempo scolastico") – Interrogazioni, questionari, relazioni, conversazioni e dibattiti 	
<u>Materiali/Strumenti adottati</u>	
Libro di testo, appunti, LIM, Registro Elettronico Spaggiari, mappe concettuali	

Il coordinatore di classe
(Prof. Gaetano Giuseppe)

Il Dirigente scolastico
(Prof. Tommaso Cristofaro)

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Prof. CRISTOFARO TOMMASO